



GENI DI LOMBARDIA / Proxentia

Analisi sul cibo in tempo reale, adesso si può

Per sapere se un prodotto è buono basta un campione e un reagente. E i risultati arrivano subito sul cellulare

segue dalla prima

DINO BONDAVALLI

(...) più grandi hanno, per fare dei controlli di qualità poteva seguire essenzialmente due strade», spiega Salina. «O svolgeva un test rapido, che funziona in maniera simile a quelli di gravidanza e quindi non è in grado di emettere un referto o dati quantitativi, o si rivolgeva a un laboratorio esterno, che però in genere impiega alcuni giorni per fornire i risultati».

Lo strumento realizzato da Proxentia, che ha le dimensioni di un'agenda e che dialoga direttamente con smartphone e computer, «consente invece di fare controlli rapidi direttamente all'arrivo di un carico di latte, di farine o di vino, e di sapere nel giro di pochi minuti, prima di introdurlo in un impianto, com'è il prodotto in termini di sicurezza e qualità», prosegue Salina.

Tutto attraverso pochi semplici passaggi, praticamente alla portata di chiunque.

Basta infatti prendere una cartuccia monouso, riempirla con la sostanza che si vuole analizzare (vino, per fare un esempio), aggiungere un reagente contenuto in un apposito dispenser e inserire la cartuccia nel lettore portatile. Una manciata di minuti



Il kit per analizzare alimenti o bevande [Bondavalli]

dopo i risultati dell'analisi compariranno direttamente sul cellulare o sullo schermo del pc.

Tutto questo grazie a un'idea nata durante il percorso di dottorato di Salina presso l'Università degli Studi di Milano. «Nel gruppo di ricerca del professor Bellini avevamo messo a punto questa tecnologia che consente di individuare molecole in fluidi acquosi, pensando inizialmente che potesse essere solo un percorso di ricerca. Poi, però, ci accorgemmo che poteva avere ricadute nel campo alimentare e in

quello medicale, e quindi abbiamo messo insieme un gruppo di tecnici per lavorare in questa direzione», ricorda Salina.

Se per la parte tecnica il processo si svolge subito senza difficoltà, per quanto riguarda gli aspetti imprenditoriali è essenziale l'incontro con ODL, società di Brembate di Sopra (Bergamo) specializzata nella realizzazione di strumenti ad alta tecnologia, in particolare per l'ottica.

Questa guida infatti i nuovi imprenditori passo a passo, assumendo il ruolo di bu-

siness angel e aiutandoli a «individuare l'applicazione dalla quale partire tra le tante che sono effettivamente possibili per il nostro strumento», sottolinea Salina.

Oggi, il dispositivo sviluppato da Proxentia è già in utilizzo in via sperimentale in un'azienda che si occupa di produzione e imbottigliamento di vino, il campo di prova ideale e il punto di ingresso sul mercato per la nuova apparecchiatura. Nel frattempo «abbiamo individuato una serie di potenziali clienti a cui fornire il nostro strumento per un ultimo ulteriore passaggio di sicurezza prima del lancio sul mercato, che avverrà nei prossimi mesi», annuncia l'amministratore delegato della startup.

Per la realizzazione in serie si sta allestendo una nuova linea produttiva in ODL, basata sul know-how di Proxentia. Una volta sul mercato, «lo strumento sarà sicuramente competitivo in termini di costi con i test che si fanno oggi», assicura Salina, «con il vantaggio di poter effettuare controlli su più fattori e in maniera rapida. Una cosa essenziale soprattutto con micotossine e allergeni, che rappresentano delle minacce alimentari che possono mettere a rischio la vita delle persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il futuro

Il prossimo passo sarà la medicina

■ ■ ■ Dopo il settore alimentare, quello medicale. Nel futuro di Proxentia, piccola startup milanese con 5 dipendenti che si appresta a lanciare sul mercato un dispositivo portatile che consente di analizzare in pochi minuti e con pochi euro la qualità di una partita di alimenti e di individuare eventuali tossine, c'è l'allargamento al campo della medicina.

La tecnologia sviluppata dall'azienda può infatti essere applicata a un ampio spettro di settori, tra cui quello medicale è tra i più interessanti. «Abbiamo già fatto alcune pubblicazioni scientifiche che riguardano l'individuazione dell'Hiv e dell'epatite B», conferma Matteo Salina, ad e cofondatore.

Inoltre, è stato attivato un percorso nell'ambito del progetto NeOn di Regione Lombardia, che vede la collaborazione del San Raffaele, dell'Università degli Studi di Milano, di Dompé Farmaceu-

tici e di diverse altre realtà per lo studio delle malattie neurodegenerative e dei tumori partendo dall'analisi di sangue, urine e saliva. «Una grande scommessa anche per noi di Proxentia, che in questa fase stiamo lavorando per capire da che ambito specialistico

partire per essere più incisivi in un contesto come quello della diagnostica, in cui ci si confronta con aziende di grandissime dimensioni», spiega Salina.

Di certo il fatto di essere facile

da utilizzare, fornire risultati in pochi minuti e a un costo competitivo, garantisce alla tecnologia «un altissimo potenziale in tanti settori. Questo grazie a un percorso molto originale di trasferimento di un'idea dal mondo universitario a quello della produzione che, in futuro, sarebbe bello poter vedere realizzato su ampia scala», conclude l'ad.

D. BON.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Salina [Bond.]

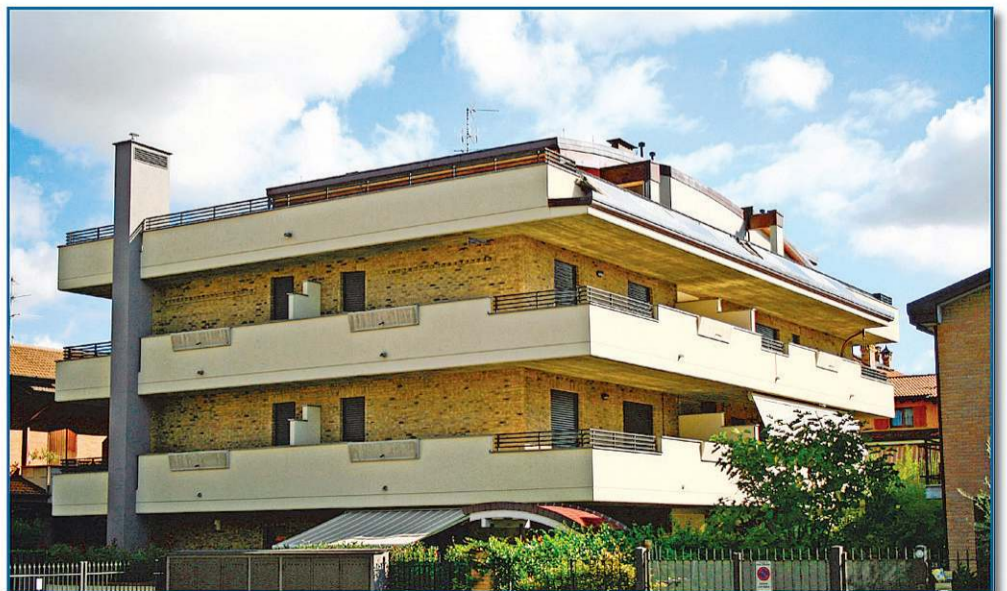


immobilsystem

LA SOLUZIONE ALLA TUA COMPRAVENDITA

OCCASIONE UNICA

A **Nova milanese**: esclusivo attico di nuova costruzione, 165 mq, unico livello, travi a vista, 200 mq di terrazzo classe energetica "A" trattativa privata



Nova Milanese - Via Garibaldi, 26 - tel. 3349607857 - www.immobilsystem.net